

Accordo raggiunto sui temi economici del contratto di secondo livello per il Gruppo Leonardo

Dopo una intensa trattativa durata circa due mesi tra la DA del gruppo Leonardo e la delegazione sindacale della Ugl Metalmeccanici, partita con la presentazione della nostra piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto integrativo di Gruppo, presentata il giorno 8 marzo u.s. si è giunti ad una prima intesa con la definizione degli aumenti del Pdr per il periodo 2023 - 2026 e un aumento dei superminimi per gli anni 2025 e 2026, come riportato dalla tabella a seguito:

Accordo economico contratto secondo livello Gruppo Leonardo				
	2023	2024	2025	2026
Capitolo	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari	Valori unitari
Premio di risultato	250*	350*	700*	1400*
Superminimo collettivo liv da D1 a C3	0	0	40	63
Superminimo collettivo liv da B1 a A1	0	0	44	69,3
Target Bonus livello B3	0	0	50	100

*** Consolidato al 85% come Edr e ripartito in 12 mensilità**

Fondamentale la decisione aziendale di non procedere, sia per il 2023 che per 2024, all'assorbimento del delta economico derivante dal ricalcolo del costo della vita previsto dal CCNL pari a 123,40 euro, per il livello C3 (ex 5°) di cui solo 96,4 euro derivavano dal ricalcolo dell'indice IpcA, mentre i restanti 27 euro sono l'ultima trincea di aumenti previsti dal CCNL.

L'adeguamento del Pdr prevede la stabilizzazione per gli anni 2023 e 2024, come voce EDR negli anni degli importi riportati in tabella all' 85% per tutte le realtà senza riparametrazione e per tutti i dipendenti. A partire dal biennio 2025 – 2026, tutti gli importi che supereranno i 3300 euro su base annua al livello 100 (Livelli D1- D2) della scala riparametrale, vedranno la stabilizzazione sotto la voce EDR, per tutti gli importi del PDR che supereranno i 3300 euro. Rimane possibile qualora la cambiasse la normativa della tassazione agevolata , è previsto poter concordare tra le parti correttivi.

Per il solo 2023 il consolidamento del Pdr sarà erogato all' 85% per un importo di **212,50** euro in unica soluzione con la retribuzione di ottobre 2023.

Negli anni 2025 e 2026 sono previsti aumenti dei superminimi su due sole fasce di livelli (D1- C3) e (B1- A1) come riportati nella tabella esplicativa. La trattativa sul contratto integrativo riprenderà nel mese di settembre e dovrà concludersi entro dicembre 2023 e riguarderà i seguenti temi:

- **Polizza Vita**
- **Previdenza complementare (Cometa)**
- **Assistenza sanitaria integrativa**
- **Trasferte**
- **Incremento valore buoni pasto**
- **Digitalizzazione operai**
- **Comitato Aziendale Europeo**
- **Permessi Aggiuntivi (solo per mirate necessita)**
- **Armonizzazione indennità e maggiorazioni turno (dal 2026)**
- **Sperimentazione riduzione oraria**

L'Azienda ha dato disponibilità a negoziare, con effetti economici a partire dal 2024, nonché le altre misure senza impatti economici contenuti nelle varie piattaforme presentate, compresa quella della Ugl Metalmeccanici.

Riteniamo importante la condivisione di scelte e obiettivi tra la nostra O.S. e la DA del Gruppo che speriamo continui in maniera proficua, senza discriminazioni e condizionamenti da parte di altri soggetti.

Roma, 1 agosto 2023

Segreteria Nazionale Ugl Metalmeccanici